

Fondazione Memmo

## CrashART



## FOTO E SCULTURE

Le opere di Shannon Ebner in mostra alla Fondazione Memmo fino al 27 giugno per "Auto Body Collision"

## Shannon Ebner un'artista americana a spasso per il Gra

LINDA DE SANCTIS

**S**HANNON Ebner è un'artista americana, nata nel New Jersey nel '71, che vive e lavora a Los Angeles. A Roma è arrivata recentemente e durante il suo soggiorno ha concepito la mostra intitolata "Auto Body Collision", a cura di Cloè Perrone, che si inaugura mercoledì alla Fondazione Memmo.

Il concetto di collisione, inteso come momento in cui due o più corpi in movimento esercitano forza l'uno verso l'altro, è il tema dei lavori esposti.

La ricerca di Shannon Ebner esplora i confini tra fotografia e scultura, architettura e immagine, visualizzazione e scrittura, e lo stesso allestimento di "Auto Body Collision" riflette il concetto dell'artista che vede nella fotografia un ulteriore modello di scrittura. Lungo tutto il perimetro degli spazi espositivi, infatti, Ebner trascrive una "frase fotografica", in cui immagini di lettere mescolate ad altre fotografie creano un nuovo sistema di comunicazione, che prende

vita in quanto strettamente relazionata al luogo che ospita la mostra.

Il gergo creato per "Auto Body Collision" proviene dal gergo dei centri di riparazioni auto-

mobilitici, dove le auto vengono portate in seguito a incidenti. Il testo utilizza la terminologia tipica della loro pubblicità, come ulteriore mezzo di espressione linguistica: parole come "allineamento", "velocità-sveltezza-tempo di apertura", "sospensione", indicano congegni perfetti che richiamano raffinate riparazioni fornite dai centri di tutto il mondo, compreso Italia Collision.

Influenzato dalla sua residenza a Roma, il progetto di questa mostra segna il primo incontro, la "prima collisione" di Shannon Ebner con la Città eterna: un'esperienza che ha portato a nuovi livelli interpretativi dell'idea di recupero, riassetto e perdita. L'artista ha fotografato le discariche nell'area periferica del Grande Raccordo Anulare, nel tentativo di uscire dall'incanto e dalla bellezza decadente dei siti antichi della città, che per Ebner rappresentano «sia cimiteri, che pozzi di petrolio per la creatività».

Concepita come la prima fase di una ricerca a lungo termine, la mostra comprende una serie di fotografie raffiguranti il Gra, grandi lettere scultoree e tre video che rappresentano immagini di lettere statiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fondazione Memmo

Palazzo Ruspoli, via del Corso 418  
Fino al 27 giugno, tel. 06-681136598